

# Ance: rimettere in moto il Paese, le imprese stanno sparendo

---

28 Febbraio 2020

**L'allerta generalizzata e l'allarmismo diffuso, dovuto al virus Covid-19, stanno bloccando cantieri in tutta Italia e anche all'estero con incalcolabili danni socio economici.**

“Ci vogliono **equilibrio e razionalità**. Giusto il rispetto delle misure di prevenzione sanitaria, ma **coniugandole con un ritorno alla normalità e scongiurando il panico generalizzato che sta bloccando il settore** delle costruzioni italiano in casa e in tutto il mondo e di conseguenza l'intera economia del Paese.” Queste **le parole del Presidente dell'Ance, Gabriele Buia, sugli effetti dell'allarme Covid-19 in Italia**. “Stiamo mettendo in campo tutti i nostri sforzi per tutelare la salute dei lavoratori, ma **dal territorio le imprese ci stanno segnalando situazioni paradossali** e blocchi generalizzati anche al di fuori della zona rossa e della zona gialla” continua Buia, secondo il quale **“di questo passo tantissime imprese rischiano di scomparire”**. “Questo ulteriore blocco dell'attività”, aggiunge il Presidente Ance, “si va ad aggiungere a 11 anni di crisi e **all'assenza di misure organiche per far ripartire concretamente il settore** come chiediamo da tempo: tutti a parole dicono di voler fare qualcosa per rilanciare l'economia e l'edilizia e poi invece vengono introdotte misure che ancora una volta affliggono le imprese con **maggiori oneri e adempimenti burocratici, come ad esempio l'art.4 dell'ultimo decreto fiscale**”. Occorre dunque agire immediatamente con un **“pacchetto di misure urgenti** a sostegno delle imprese e dei territori più colpiti, ma anche **con provvedimenti strutturali immediatamente operativi necessari per rimettere in moto il Paese**, a cominciare da una grande **opera di semplificazione delle procedure**”, conclude Buia.

38698-agenzie stampa 28 febbraio.pdf [Apri](#)